



“G056 – procedura aperta – dipartimenti di eccellenza - fornitura di citofluorimetro cell sorter da banco per il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” dell’Università degli Studi di Firenze – importo complessivo € 299.000,00 + iva – oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 0,00 – CIG 7762165531 CUP: B56C18001690001” – decreto di indizione

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 50/2016 “codice dei contratti” e relative “Linee Guida” ANAC;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la programmazione biennale di acquisto servizi e forniture dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la relazione del R.U.P. prot. 8874 dl 16/01/2019 contenente le note istruttorie per la indizione dell’appalto per l’acquisto di citofluorimetro cell sorter da banco per un importo complessivo € 299.000,00 + iva – oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 0,00 a valere come progetto a base di gara ai sensi art. 23 c. 15 d.lgs. 50/2016;

VISTO l’obbligo, in ragione dell’importo, di indire l’appalto nella forma di *procedura aperta*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35, 59 e 60 del Codice dei Contratti Pubblici;

PRESO ATTO della copertura finanziaria della spesa indicata in relazione RUP sul budget DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA resp. scientifico prof.ssa Paola Chiarugi autorizzata con delibera consiglio di dipartimento del 21/03/2018;

CONSIDERATA la non convenienza e la non fattibilità tecnica di suddivisione in lotti dell’appalto in oggetto ai sensi art. 51 d.lgs. 50/2016;

VERIFICATA l’assenza di convenzioni quadro attive per l’acquisizione del bene oggetto dell’appalto ai sensi art. 1 c. 449 L. 296/02;

VALUTATA l’assenza per la fornitura oggetto dell’appalto di Criteri Ambientali Minimi (CAM) ex art. 18 L. 221/2015 e art. 34 d.lgs. 50/2016;

VALUTATA la propria esclusiva competenza in ordine alla procedura in oggetto

tutto ciò premesso e richiamato,

DECRETA

- a) l’indizione di procedura aperta per l’appalto di “G056 – *procedura aperta fornitura di citofluorimetro cell sorter da banco per il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e*



Obiettivo Strategico Centrale Acquisti

Cliniche “Mario Serio” dell’Universita’ degli Studi Firenze – importo complessivo € 299.000,00 + iva – oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 0,00 – CIG 7762165531 CUP: B56C18001690001” con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 codice dei contratti con le modalità meglio specificate in atti;

- b) di individuare i seguenti conti di imputazione finanziaria: budget DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA resp. scientifico prof.ssa Paola Chiarugi autorizzata con delibera consiglio di dipartimento del 21/03/2018;
- c) la pubblicazione del presente atto e allegati ai sensi art. 29 d.lgs. 50/2016 sul profilo web dell’Amministrazione www.unifi.it al link Bandi di Gara/Delibere a contrarre e sul link Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara/Informazioni sulle singole procedure;
- d) la pubblicazione:
 - del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (G.U.U.E.),
 - del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
 - dell’avviso per estratto su numero due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale;
 - dell’avviso per estratto sul sistema SITAT SA.

Il dirigente
dott. Massimo Benedetti

Allegati

- relazione RUP;
- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- CSA.

data di pubblicazione in Albo Ufficiale.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” -
Dipartimenti di eccellenza**

Progetto da porre a base di gara ai sensi art. 23 c. 15 d.lgs. 50/2016, finalizzato all'esperimento dell'appalto di:

FORNITURA DI CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE “MARIO SERIO” DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE – IMPORTO COMPLESSIVO € 299.000,00 + IVA – ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 0,00 – **CIG** 7762165531 **CUP**: B56C18001690001

RELAZIONE Responsabile Unico del Procedimento

La presente relazione è rilasciata dal sottoscritto RUP Prof.ssa Paola CHIARUGI

Nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” intende acquisire un Citofluorimetro Cell Sorter da Banco come da allegato Capitolato di appalto (normativo e prestazionale) da porre a base di gara.

Si specifica le seguenti esigenze:

- a) Divisioni in lotti: in considerazione della natura dell'appalto non si ritiene tecnicamente attuabile la divisione in lotti dell'appalto;
- b) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: offerta tecnica (70 punti su 100), offerta economica (30 punti su 100);
- c) Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione assicurare che l'intervento sia eseguito con modalità che assicurino un livello alto dal punto di vista qualitativo, considerato il contesto nel quale l'aggiudicatario del servizio andrà a operare, pertanto è inserita la clausola di sbarramento. Qualora la qualità complessiva dell'offerta tecnica non totalizzi almeno 35 punti su 70 la stessa sarà ritenuta insufficiente con esclusione dell'operatore economico dalla gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica.
- d) Requisiti di capacità tecnico- professionale: avvenuta regolare esecuzione di forniture analoghe per conto di istituzioni universitarie pubbliche o private, con caratteristiche assimilabili a quelle descritte nel CSA per un importo complessivo almeno pari a quello dell'appalto, la cui esecuzione sia stata svolta nel triennio precedente alla data di pubblicazione in G.U.E.E. del bando di gara; da indicare nella parte IV Sez. C Lett. 1b) del D.G.U.E.
- e) DUVRI: per il presente appalto non sono stati stimati oneri per la sicurezza in quanto non sono state rilevate interferenze con le attività della struttura ospitante, e pertanto non viene redatto il DUVRI e gli oneri da interferenza sono pari a € 0,00;
- f) C.A.M. per il servizio in oggetto non risultano vigenti Criteri Ambientali Minimi ex art. 18 L. 221/2015 e art. 34 d.lgs. 50/2016;
- g) Appalto da contabilizzarsi “a corpo”.

- h) La quota prevalente della fornitura è costituita dalla fornitura di un CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO
- i) La fornitura dovrà essere comprensiva di trasporto e consegna al piano, installazione, messa in funzione, esecuzione dei necessari allacciamenti e di quant'altro occorra a renderla perfettamente funzionante;
- j) La spesa complessiva dell'appalto graverà sul fondo DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Paola CHIARUGI. La voce di spesa è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento con delibera del 21 marzo 2018
- k) Non si ravvisa vigenza di convenzioni quadro per l'affidamento in oggetto;
- l) Il Direttore di Esecuzione del contratto è il prof. Paolo CIRRI individuato internamente al Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" in seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018;
- m) La Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo sarà nominata successivamente del RUP Prof.ssa Paola CHIARUGI

Per tali motivazioni e per quanto sopra esposto la Sottoscritta

PROPONE

Di attivare l'appalto in oggetto e la relativa documentazione progettuale, con trasferimento della stessa alla Centrale Acquisti di Ateneo per l'espletamento della procedura di appalto e la contrattualizzazione.

Firenze lì 16/01/2019

il RUP
F.to Prof.ssa Paola Chiarugi

Allegati:_____

- Capitolato di appalto
- Tabella Criteri di valutazione dell'offerta

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Università degli Studi di Firenze– P.zza S. Marco 4-50121-FIRENZE –Punti di contatto Centrale Acquisti, Dirigente Dott. Massimo Benedetti- Pec: ufficio.contratti@pec.unifi.it; indirizzi internet del profilo committente: www.unifi.it; ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati; il capitolato e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati; le offerte vanno inviate all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/unifi/>; I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico; I.3) Principali settori di attività: istruzione; I.4) L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. II.1) Descrizione - II.1.1.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: G056 – PROCEDURA APERTA – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA - FORNITURA DI CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE “MARIO SERIO” DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE – IMPORTO COMPLESSIVO € 299.000,00 + IVA – ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 0,00 – CIG 7762165531 CUP: B56C18001690001; II.1.3) Luogo di esecuzione del servizio: Firenze; Codice NUTS ITE14. II.1.4) Divisione in lotti: no II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 299.000,00 di cui € 0,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA. II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: vedi atti di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni relative all'appalto - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Cauzione provvisoria e definitiva come da d.lgs. 50/2016. III.1.2) Finanziamento: bilancio universitario. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 45 d.lgs. 50/2016, III.2) Condizioni di partecipazione - III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste: Iscrizione Registro Imprese; assenza cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016; III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedi disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.1.1) aggiudicazione: art. 95 c. 3 D.lgs. 50/2016 con i criteri indicati in disciplinare. IV.1.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 04/03/2019 ore 12:00. IV.1.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano. IV.1.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria

offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.1.5) seduta pubblica di gara: 04/03/2019 ore 13:00.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI. V.1) R.U.P.: Prof. Paola Chiarugi. V.3) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, Via Ricasoli n. 40 – 50122 – Firenze, tel. 055-267301, fax: 055-293382; presentazione ricorso: TAR entro 30 giorni; reclamo avverso provvedimenti, ai sensi art. 10 RAFC, entro termine perentorio 10 giorni dall'avvenuta conoscenza. Non è prevista clausola arbitrale.

Firenze li

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti



DISCIPLINARE DI GARA

G056 – PROCEDURA APERTA – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA - FORNITURA DI CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE “MARIO SERIO” DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI FIRENZE – IMPORTO COMPLESSIVO € 299.000,00 + IVA – ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 0,00 – CIG 7762165531 CUP: B56C18001690001

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

L’Università degli Studi di Firenze indice la presente procedura aperta ai sensi art. 60 d.lgs. 50/2016 (da ora in avanti anche “Codice”), avente ad oggetto l’appalto in oggetto secondo le modalità di seguito specificate.

La descrizione esatta della fornitura, della finalità dell’acquisto, le specifiche tecniche e funzionali e le modalità di esecuzione del contratto sono riportate nell’allegato denominato “Capitolato” e nella ulteriore documentazione di progetto.

Il presente disciplinare riporta le modalità di partecipazione, presentazione delle offerte, aggiudicazione della fornitura.

Il contratto derivante dall’aggiudicazione sarà stipulato a corpo.

ART. 2 - VALORE DELL’APPALTO

Il valore complessivo dell’appalto è pari ad € 299.000,000 oltre IVA nei termini di legge, di cui:

- a) € 299.000,00 importo a base di gara soggetto a ribasso;
- b) € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

ART. 3–PARTECIPANTI ALLA GARA

3.1 -Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all’art. 45 del Codice.

Tutte le prestazioni richieste (fornitura e p.o. come meglio descritte in capitolato) per l’esecuzione del presente appalto sono strettamente integrate e, ai fini dell’eventuale partecipazione di RTI, devono intendersi riconducibili alla prestazione principale almeno le attività di fornitura e posa in opera di citofluorimetro da banco.

In caso di partecipazione in RTI, la mandataria deve assumere l’esecuzione della prestazione principale e nel caso di raggruppamento orizzontale la maggior quota della prestazione principale deve comunque essere eseguita dalla mandataria.



E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) e c) del Codice, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 110 c. 3, lettera a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lettere e) del Codice.

L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto; tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del c. 5 dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 D. Lgs. 50/2016) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, c. 5, D. Lgs. 165/2006.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora, ai sensi dell'art. 89 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti. Ai sensi dell'art. 89 del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per il presente appalto è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Nell'apposito campo previsto all'interno del DGUE l'operatore economico deve indicare, pena la successiva non autorizzazione al subappalto:

- la terna di subappaltatori;



- le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

In fase di esecuzione, l'appaltatore che intenda avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, c. 18, del Codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, c. 7, c. 8 e c. 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3.2 - REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione alla gara, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti.

- a) **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. competente per le attività oggetto della procedura. I soggetti con sede in stati diversi dall'Italia sono ammessi a partecipare mediante la produzione di documentazione equipollente, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. Per gli operatori economici esentati dall'iscrizione, allegare la dichiarazione esplicitante le motivazioni del caso
- b) **Requisiti di ordine generale:** assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- c) **Requisiti di capacità tecnico- professionale:** avvenuta regolare esecuzione di forniture analoghe per conto di istituzioni universitarie pubbliche o private, con caratteristiche assimilabili a quelle descritte nel CSA per un importo complessivo almeno pari a quello dell'appalto, la cui esecuzione sia stata svolta nel triennio precedente alla data di pubblicazione in G.U.E.E. del bando di gara; da indicare nella parte IV Sez. C Lett. 1b) del D.G.U.E.

La suddetta dichiarazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Committente (*"destinatari" nel DGUE; indicare anche il nominativo ed il recapito di un referente del committente*);
- descrizione della/e fornitura/e (*"descrizione" nel DGUE*);
- importo della/e fornitura/e (singolarmente inteso se trattasi di più forniture) (*"importi" nel DGUE*);
- le date di inizio e fine della prestazione (*"date" nel DGUE*).

In caso di RTI / consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa/GEIE, ai fini del raggiungimento della



soglia minima richiesta per l'ammissione ciascuna singola impresa costituente il Raggruppamento/Consorzio ordinario di concorrenti /rete d'impresa/G.E.I.E deve apportare parte dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui alla lett. c), richiesti per la partecipazione alla presente gara. La mandataria, comunque, deve apportare i requisiti in misura maggioritaria rispetto agli altri membri dell'operatore riunito.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del Codice il requisito di capacità tecnico-professionale di cui alla lett. c), deve essere posseduto dal consorzio stesso.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, c. 2, lettera c), alle gare, i requisiti tecnico-professionale, previsti dal presente disciplinare posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

I requisiti di idoneità professionale (lett. a) e di partecipazione di ordine generale (lett. b) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Attenzione: possono essere oggetto di avvalimento i soli requisiti richiesti alla lettera c).

3.3 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 c. 9 del Codice, l'Amministrazione in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente procedura, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, provvederà a chiedere la regolarizzazione nelle modalità previste dallo stesso art. 83 c. 9.

Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine al massimo di dieci giorni, da definirsi secondo le circostanze, al fine di rendere, integrare o regolarizzare tali dichiarazioni.

ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

4.1 - Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del Codice, a favore del concorrente che avrà acquisito il maggior numero di punti (massimo 100) sommando il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e quello attribuito all'offerta economica, come da tabella:

Tabella 1	
Elemento	Fattore ponderale = PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA (caratteristiche migliorative)	PT= 70
OFFERTA ECONOMICA	PE= 30
TOTALE	P= 100



4.2 - Valutazione dell'Offerta Tecnica

La valutazione di quanto proposto con le offerte tecniche sarà effettuata da commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, che valuterà le offerte presentate dai concorrenti tenendo conto delle caratteristiche tecniche migliorative del prodotto offerto rispetto ai requisiti tecnici minimi di cui al CSA e atti allegati.

PARAMETRI TECNICI DI QUALITA'	PUNTI max 70/100	PUNTI max 70/100
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo un' ottica completamente a RIFLESSIONE su tutti i fotomoltiplicatori con banchi ottici dedicati tali da consentire in maniera prioritaria la rilevazione dei fluorocromi con minore energia (maggiore lunghezza d'onda), favorendo una maggiore flessibilità nella costruzione dei pannelli multiparametrici.	max punti : 16	Presenza: punti 16 Assenza: punti 5
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo una tecnologia "cuvette based" con camera di conta in quarzo gel coupled	max punti : 18	Presenza con camera di conta in quarzo: punti 18 Presenza con camera di conta in altro materiale: punti 8 Assenza di camera di conta: punti 4
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la presenza di una sensibilità inferiore a 90 MESF per FITC ed a 40 MESF per PE	max punti :5	Sensibilità FITC ≤ 80 MESF Sensibilità PE ≤ 30 MESF: punti 5 Sensibilità FITC > 80 MESF e < 85 MESF Sensibilità PE > 30 MESF e $<$ 35 MESF punti 2 Sensibilità FITC > 85 MESF e < 90 MESF Sensibilità PE > 35 MESF e $<$ 40 MESF punti 1
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la presenza di una risoluzione SSC $< 0,5 \mu$.	max punti :4	Risoluzione SSC $\leq 0,1 \mu$.: punti 4 Risoluzione SSC $\leq 0,3 \mu$. e $> 0,1 \mu$.: punti 2 Risoluzione SSC $> 0,3 \mu$. e $< 0,5 \mu$. : punti 1



La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito un rate di acquisizione superiore a 25.000 eventi/sec	max punti :4	Rate ≥ 40.000 eventi /sec: punti 4 Rate < 40.000 eventi /sec e > 30.000 eventi /sec: punti 2 Rate ≤ 30.000 eventi /sec e > 25.000 eventi /sec: punti 1
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la possibilità di utilizzo di diversi formati per il sorting.	max punti :4	Presenza di supporti > 96 pozzetti: punti 4 Presenza di supporti ≤ 96 pozzetti:
La commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la presenza di un sistema di impostazione e monitoraggio automatico del drop delay di sorting basato su tecnologia Accudrop e Sweet Spot: sistema di rilevazione automatica di eventuali ostruzioni fluidiche	max punti :4	Presenza: punti 4 Assenza: punti 1
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la possibilità che la cappa Classe II - Type A2 sia rispondente ai seguenti standard: – National Sanitation Foundation International Standard 49 – European Standard 12469 ed inoltre dotata già di certificazione con presenza all'interno del cell sorter	max punti :4	Presenza: punti 4 Assenza: punti 1
La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la presenza di un sistema automatico di valutazione delle prestazioni strumentali basato sull'utilizzo di biglie multipicco che consentono la valutazione di allineamento, sensibilità, linearità, efficienza di rilevazione del segnale, rumore elettronico di fondo. Il sistema deve, inoltre, consentire la definizione di una baseline e di un controllo di qualità scandito nel tempo ad essa associato, così da garantire l'elevata riproducibilità del dato nel tempo.	max punti :6	Presenza: punti 6 Assenza: punti 2



<p>La Commissione Aggiudicatrice valuterà quale requisito migliorativo la presenza di un software gestionale, che consenta tarature strumentali a valori di fluorescenza fissi definiti dall'utente con variazione automatica dei voltaggi nel tempo in base ad eventuali variazioni rilevate in sede di controllo di qualità.</p>	<p>max punti :5</p>	<p>Presenza: punti 5 Assenza: punti 2</p>
--	---------------------	---

Viene richiesta una descrizione concisa ma sufficientemente dettagliata e circostanziata di ciascun accessorio per la corretta attribuzione dei punteggi.

Clausola di sbarramento: considerato il contesto di attività di ricerca di eccellenza è importante per l'Amministrazione assicurarsi la fornitura ad alto livello qualitativo: pertanto qualora la qualità complessiva dell'offerta tecnica non totalizzi almeno 35 punti su 70 la stessa sarà ritenuta insufficiente con esclusione dell'operatore economico dalla gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

4.3 - Valutazione dell'Offerta Economica (Max 30 punti)

Il prezzo offerto deve essere espresso a corpo per l'intera fornitura comprensivo anche di eventuali prestazioni secondarie. Al prezzo più basso complessivamente offerto, in diminuzione rispetto alla base d'asta, saranno attribuiti punti 30,00; agli altri prezzi offerti dalle altre imprese concorrenti verranno assegnati punteggi inversamente proporzionali a scalare come di seguito esemplificato:

$$\text{Punteggio} = 30,00 * \text{Pb/Po}$$

Dove:

- Pb è il prezzo dell'offerta più bassa
- Po è il prezzo dell'offerta in esame

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata dalla somma del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche e di quello attribuito alle offerte economiche.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta che ha acquisito il maggior punteggio tecnico.



In caso di ulteriore parità UNIFI si riserva la facoltà di negoziare un miglioramento dell'offerta presentata da tali concorrenti, salvo che ritenga inopportuno rinviare i tempi dell'aggiudicazione in funzione delle necessità di avvio del contratto, dunque proceda direttamente in seduta pubblica mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

ART. 5 –MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

5.1 - La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica e tutta la documentazione di gara è consultabile sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo del Sistema sopra indicato. Non è consentito l'invio della documentazione di gara con altre modalità.

5.2 - Requisiti informatici per scaricare i documenti necessari alla partecipazione alla procedura di gara

Per poter operare sul sistema, gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione, al fine di partecipare alla presente procedura.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s;
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante, etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- MozillaFirefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

Per apporre la firma digitale sui documenti informatici i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di



validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

5.3 - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed inserire la documentazione richiesta.

Per identificarsi, i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 8683 8415/38, o all'indirizzo di posta elettronica: infopleiade@i-faber.com.

5.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "Chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno almeno 3 gg. Feriali prima della scadenza.

Le risposte ai chiarimenti formulati da parte degli operatori economici, che possono essere di interesse per tutti i concorrenti, vengono pubblicate su START all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

5.5- COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 76



del Codice, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" della gara a disposizione dell'operatore economico.

L'operatore economico può prendere visione delle comunicazioni a lui inviate accedendo, previa identificazione sul sistema START, all'area "Comunicazioni", disponibile per la presente gara.

Copia di tutte le comunicazioni rese dall'Amministrazione all'operatore economico sono altresì inoltrate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata presenti nell'indirizzario, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale".

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "Comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

"Comunicazioni dell'Amministrazione": l'Amministrazione pubblica i comunicati informativi destinati alla generalità degli operatori economici nell'area "Comunicazioni dell'Amministrazione", posta all'interno dell'area riservata alla gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail indicate dallo stesso per la procedura di gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni, sia specificamente dirette al concorrente che di tipo generale.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico dovrà inserire nel sistema telematico, entro e non oltre il termine perentorio del:

04/03/2019 ore 12:00

Tutta la documentazione di seguito dettagliata:

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda è generata dal sistema START deve essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico;



A.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.)

Ai sensi dell'art.85 del Codice, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione dovranno essere rese dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni. Il DGUE, dovrà essere compilato relativamente alle seguenti parti:

- parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni di pertinenza;
- parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni di pertinenza;
- parte IV: Criteri di selezione – tutte le sezioni di pertinenza con particolare attenzione alla sez. B "Capacità economica e finanziaria" punto sub 2a) ed alla sez. C "Capacità tecniche e professionali" punto 1b), con indicazione dei requisiti di cui all'art. 3.2 del presente disciplinare;

Il DGUE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato nelle parti sopra indicate e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.2.1 – DICHIARAZIONE IMPRESA CONSORZIATA NEL CASO DI CONSORZIO DI CUI ALL'ART. 45 C. 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziata esecutrice dovrà fornire, utilizzando l'apposito modello A.2.1 "Dichiarazione impresa consorziata" disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non può essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

L'inserimento nel sistema dei DGUE e del modello A.2.1 "Dichiarazione impresa consorziata"



avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un Consorzio di cui alle lettere b) o c) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento Temporaneo di Imprese o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.2.2 - AVVALIMENTO ART. 89 D.LGS. 50/2016

L'operatore economico concorrente, nel caso in cui si avvalga di altri operatori economici per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione, deve indicare nel DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico (Ausiliato) deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO** unitamente alla "SCHEDA AVVALIMENTO art. 89" (redatta sul modello A.2., ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione dell'originale cartaceo, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito Modello A2.2 AVVALIMENTO art. 89, disponibile nella documentazione di gara, la "SCHEDA AVVALIMENTO art. 89", con i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO art. 89", compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico



partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

A.2.3 - MODELLO A2.3 AVVALIMENTO ART. 110 COMMA 5

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, dovrà indicare nel DGUE nella parte III sezione C gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice. e dovrà inserire unitamente alla "SCHEDE AVVALIMENTO art. 110 comma 5", redatta sul Modello A2.3 AVVALIMENTO art. 110 comma 5, nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico: ai sensi del comma 5 dell'art.186-bis R.D. 267/1942, la RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Sono tenute a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, anche le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), del Codice.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata dall'ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel presente disciplinare, l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- compilare, utilizzando l'apposito Modello A.2.3, la "SCHEDE AVVALIMENTO art. 110 comma 5", disponibile nella documentazione di gara, con i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE e la "SCHEDE DI AVVALIMENTO – art. 110", compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere



inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o essere assoggettata ad altra procedura concorsuale.

A.3 - GARANZIA PROVVISORIA

E' obbligo dei concorrenti prestare la garanzia nelle forme e per l'importo disciplinato dall'art. 93 del Codice, per un valore pari al due per cento dell'importo complessivo dell'appalto corrispondente a € 5.980,00.

La garanzia provvisoria è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione a favore della Università di Firenze , Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze.

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno.

Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura: ***“Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto G056_2018”***

Nel caso di raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema, nell'apposito spazio previsto.

La garanzia provvisoria, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 d.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 d.lgs. 58/98 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia provvisoria dovrà riportare, quale causale, la dicitura ***“Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto G056_2018”***

Nel caso di raggruppamento Temporaneo di Imprese o di consorzio ordinario di concorrenti la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La garanzia provvisoria di cui sopra deve essere presentata, in originale in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato



digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

La garanzia provvisoria deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

E' facoltà del concorrente produrre garanzia provvisoria con importo ridotto nei casi di cui all'art. art. 93 comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate. In caso di raggruppamento Temporaneo di Imprese o di consorzio ordinario di concorrenti l'inserimento documentale avviene a cura dell'impresa mandataria.

A.4 - CONTRIBUTO GARA ANAC

Ai sensi e per gli effetti della delibera ANAC 1377 21/12/2016 è prescritto il versamento del contributo di Gara secondo il seguente schema:

Importo posto a base di gara	Quota SA	Quota operatori
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000		€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 500,00

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 05.03.2014 con le seguenti modalità:

- versamento on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al "Servizio di riscossione", raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", e seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni disponibili sul portale), presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.



Il concorrente deve inserire nell'apposito spazio creato nel sistema, la scansione digitale della ricevuta di pagamento del contributo.

A.5 – PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà attraverso l'utilizzo del sistema "AVCpass".

I concorrenti devono registrarsi al sistema <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> e acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione.

La scansione del "PassOE" deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

OPERATORI RIUNITI - (Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi *forms on line*, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione". I *forms on line* corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito devono essere compilati secondo le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione ad eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple", la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione.

N.B. ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del Codice deve:

- compilare il *form on line* per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione", specificando la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del Codice);



- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione ” generata dal sistema;

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, unitamente all’istanza Modello A1.2 “Domanda di partecipazione integrativa DGUE”, nell’apposito spazio, da parte dell’operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, copia autentica, rilasciata dal notaio, dell’ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all’art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

ART. 7 - OFFERTA TECNICA

Ogni operatore economico deve presentare quanto di seguito precisato.

B.) Contenuto dell’Offerta Tecnica telematica

L’offerta tecnica telematica deve essere composta da:

- a) una relazione che descriva dettagliatamente e con chiarezza tutti i temi corrispondenti agli elementi e ai parametri di valutazione delle offerte di cui alla Tabella citata in art. 4, tenuto conto delle informazioni e prescrizioni riportate nel Capitolato e nella documentazione di gara. Si richiede ai concorrenti di seguire un ordine espositivo coerente con il succedersi degli elementi di valutazione delle offerte di cui alla Tabella dell’art. 4, in modo da facilitare l’analisi delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e renderne più efficace l’apprezzamento.
- b) elaborati grafici e schede tecniche per una più ampia e compiuta rappresentazione della proposta tecnica descritta nella relazione di cui alla lettera a).

La relazione di cui al punto a) costituente l’offerta tecnica deve essere scritta in carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5 e margini di cm. 2x2x2x2, ed essere contenuta in massimo 20 facciate.

Tutta la documentazione relativa all’offerta tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita a sistema nell’apposito spazio predisposto.

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni soggetto che costituirà il



raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, l'offerta tecnica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto nella documentazione tecnica.

ART. 8 - OFFERTA ECONOMICA

La documentazione relativa all'offerta economica è costituita da:

- **OFFERTA ECONOMICA** generata con la compilazione del *form on line* "offerta economica" SULLA PIATTAFORMA START

L'offerta economica è determinata dal prezzo a corpo offerto, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, inferiore alla base di gara.

Il concorrente, nel modello offerta economica generato dal sistema, è tenuto ad indicare gli "oneri della sicurezza afferenti l'impresa ricompresi nell'importo complessivo offerto", concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il *form on line* della procedura;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, i documenti dell'offerta economica devono essere sottoscritti con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento Temporaneo di Imprese, del consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo secondo le indicazioni riportate precedentemente, il documento dell'offerta economica può essere sottoscritto con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.



Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori. L'offerta presentata ha validità per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 9 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Prima fase

Il giorno **04/03/2019 alle ore 13:00** in seduta pubblica presso gli uffici della Centrale Acquisti in Firenze, Via Gino Capponi 7, si provvederà alla constatazione della regolarità amministrativa delle offerte regolarmente pervenute entro il termine ultimo previsto.

Qualora si rendesse necessario modificare la data e/o l'ora della suddetta seduta pubblica, ne sarà data comunicazione attraverso il sistema START nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione".

Si fa presente che non verranno inviate comunicazioni alle caselle di posta elettronica dei concorrenti in merito alle date delle sedute pubbliche, pertanto si invitano i concorrenti a prendere costante visione sul portale START delle comunicazioni dell'Amministrazione.

Alle fasi della procedura di gara, che si svolgono in seduta pubblica, potranno assistere gli incaricati di ciascun concorrente dotati di rappresentanza legale oppure muniti di delega o procura, appositamente esibita assieme a un documento di identità in corso di validità.

L'amministrazione, in seduta pubblica:

- a) provvede a constatare, per ciascun concorrente, la regolare consegna entro il termine di scadenza della documentazione richiesta;
- b) apre le buste virtuali amministrative e verifica innanzitutto la completezza e la regolare sottoscrizione digitale di tutta la documentazione ivi inclusa, procedendo anche ad un primo sommario esame della stessa. Resta ferma l'opportunità di compiere in separata sede un ulteriore esame di dettaglio di tutte le dichiarazioni rese ai fini della qualificazione, rilevando che i concorrenti non incorrano in cause di esclusione, ovvero individuando eventuali motivi di regolarizzazione;
- c) rinvia a successiva seduta pubblica a data da destinarsi, da tenersi dopo aver provveduto agli eventuali adempimenti di regolarizzazione ed a seguito dell'emanazione del provvedimento di ammissione ed eventuale esclusione dei concorrenti, al termine della fase di qualificazione.

In ulteriore seduta pubblica previamente comunicata ai concorrenti mediante pubblicazione sul portale START, la Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, provvede ad aprire le buste



virtuali e verifica la presenza dei documenti prodotti dai concorrenti e la loro corretta sottoscrizione.

Seconda fase

La Commissione procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche qualitative e alla assegnazione dei punteggi in base ai criteri e ai parametri di valutazione di cui al presente disciplinare.

Terza fase

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione, in una nuova seduta pubblica previamente comunicata ai concorrenti mediante pubblicazione sul portale START come sopra specificato,:

- a) dà lettura del punteggio di qualità attribuito relativamente alle offerte tecniche esaminate e lo trascrive contestualmente sulla piattaforma START;
- b) apre le buste chiuse elettronicamente, contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi a questa fase e verifica la corretta presentazione e sottoscrizione. Il sistema telematico, autonomamente, previa validazione delle offerte da parte della Commissione, procede prima alla valutazione delle offerte economiche in base alla formula indicata nel presente disciplinare e poi alla somma dei punteggi complessivamente attribuiti, individuando la graduatoria di merito dei concorrenti;
- c) rileva eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97 c. 3 del Codice.

Successivamente alla suddetta seduta pubblica, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 97 del Codice, sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte.

Resta fermo altresì che l'Amministrazione può in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, anche al di fuori del parametro di cui al c. 3 dell'art. 97 sopra citato, appaia anormalmente bassa.

Infine, qualora l'Amministrazione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

ART. 10 – CONTROLLI E STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante approva la proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione, previa verifica della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 5, ed effettua le verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti generali e speciali richiesti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, la stazione appaltante chiederà allo stesso, qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione, di produrre l'originale della relazione del professionista in



possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

I controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio ordinario;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.lgs. 50/2016, sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici indicate nel DGUE;
- in caso di avvalimento, anche nei confronti della/e impresa/e indicata/e dal concorrente come ausiliaria/e;
- nel caso in cui l'aggiudicatario singolo o una delle mandanti in ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti abbia dichiarato di essere stato/a ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e l'aggiudicatario singolo e/o la mandante siano tenuti ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110 c. 5 d.lgs. 50/2016, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, la Stazione Appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati siano riscontrati motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione previsti, non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- alla revoca dell'aggiudicazione e all'individuazione il nuovo aggiudicatario;
- all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, ove ricorrano i presupposti dell'art. 93, comma 6, del Codice, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni

Effettuate le verifiche di cui sopra con esito positivo e divenuta efficace l'aggiudicazione la Stazione appaltante invita l'aggiudicatario a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento Temporaneo di Imprese o un consorzio ordinario non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima



della scrittura privata autenticata da notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 del Codice;

- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali ed in particolare le spese di pubblicazione sui quotidiani ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) e dell'art. 216, comma 11 del Codice Appalti.

ART. 11 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del GDPR si comunica quanto segue.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta del contraente o della manifestazione di interesse a collaborare con l'Ateneo o ai fini della stipula del contratto o della convenzione con l'Ateneo.

In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento sussistenza requisiti richiesti per la partecipazione a procedure di scelta del contraente;
- b) accertamento dei requisiti richiesti da norme di legge o di regolamento per poter contrarre con la pubblica amministrazione (verifica di posizioni giudiziarie, di regolarità fiscale e di condotta, certificazioni antimafia)
- c) attivazione tirocini curriculari, formativi e di orientamento;
- d) informazione, comunicazione e realizzazione di attività di orientamento in itinere e di orientamento al lavoro e) informazione, comunicazione e realizzazione di eventi e attività di placement;
- e) consultazione parti sociali utile alla didattica;



f) stipula di contratti e convenzioni.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI: I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi di Firenze, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Firenze avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I dati forniti saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili ed in ogni caso finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati, in base all'oggetto del contratto o al tipo di fornitura. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Regolamento di Ateneo su Massimario di scarto.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Firenze, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI: a mezzo invio di e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@adm.unifi.it

RECLAMO L'interessato al trattamento, ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI: Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ove si intenda partecipare alla procedura di scelta del contraente proporre una manifestazione di interesse o procedere alla stipula di contratti e convenzioni con l'Ateneo.



ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- a) Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- b) è possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata;
- c) una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella richiesta di offerta, presentare una nuova offerta;
- d) la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione;
- e) il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine preteritorio di scadenza;
- f) la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto con rinuncia a ogni eccezione;
- g) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- h) la Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- i) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- j) l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
- k) l'aggiudicazione dell'appalto è approvata dalla Stazione appaltante entro 60 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione o dalla conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'ente. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione aggiudicatrice;
- l) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003;



- m) gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76;
- n) ai sensi dell'art. 120 c. 2 bis d.lgs. 104/10 (così come modificato dall'art. 204 del Codice), il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, è impugnabile nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del Codice;
- o) la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.lgs. 50/2016, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- p) le parti convengono espressamente che per la risoluzione di tutte le controversie riguardanti la presente procedura, è competente in via esclusiva il Foro di Firenze;
- q) R.U.P. della procedura Prof. Paola Chiarugi – Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” dell'Università degli Studi di Firenze;
- r) per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si rinvia alle disposizioni del D.lgs 50/2016 e alla normativa legislativa e regolamentare nazionale e regionale vigente in materia.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Scienze Biomediche
Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

G056_2018 – PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA - IMPORTO COMPLESSIVO € 299.000,00 + IVA – ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 0,00 – CIG 7762165531 CUP: B56C18001690001

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza. Il Cell Sorter da banco affiancherà il citofluorimetro analizzatore e andrà ad implementare la strumentazione della Facility di Medicina Molecolare del Dipartimento. La strumentazione consentirà di separare popolazioni cellulari con caratteristiche differenti a partire da una popolazione eterogenea sia a partire da colture cellulari primarie (anche derivate da espanti) che immortalizzate.

La fornitura dovrà essere comprensiva di trasporto e consegna al piano, installazione, messa in funzione, esecuzione dei necessari allacciamenti e di quant'altro occorra a renderla perfettamente funzionante.

La fornitura è comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura.

La garanzia per la fornitura offerta è da intendersi di 12 mesi dalla data del collaudo positivo.

Estensione di garanzia per 36 mesi (oltre i 12 mesi di legge).

La fornitura è comprensiva di corso di formazione on site per 4 persone della durata di 2 (due) giorni.

L'offerente dovrà formulare la propria offerta tecnica prevedendo una strumentazione di ultima generazione e di nuova produzione dotata delle seguenti caratteristiche:

- Citofluorimetro cell sorter compatto e da banco con tecnologia di sorting di tipo elettrostatico.
- Tre sorgenti laser ad allineamento fisso con possibilità di rilevare contemporaneamente 4 parametri di fluorescenza sul laser Blu, 2 parametri di fluorescenza sul laser Rosso, 3 parametri di fluorescenza sul laser Violetto oltre ai 2 parametri fisici (FSC e SSC) per complessivi 11 parametri contemporanei (9 fluorescenze + 2 parametri fisici).
- Banco ottico per la rilevazione con la massima espressione dei fluorocromi sintetici di nuova generazione eccitati dal laser violetto;
- Sensibilità di almeno 90 MESF per FITC e di almeno 40 MESF per PE
- Risoluzione SSC di almeno 0,5 μ
- Rate di acquisizione di almeno 25.000 eventi/sec



- Possibilità di sorting anche su piastra, su supporto PCR o su vetrino da microscopio
- Elettronica digitale. Memorizzazione contemporanea di Area, Altezza ed Ampiezza per tutti i parametri di fluorescenza e di scatter.
- Dotazione a corredo di cappa Classe II - Type A2
- Dotazione a corredo di una seconda workstation con software di analisi
- La fornitura deve comprendere il corso di formazione e 4 anni di garanzia

Gli elementi sopra descritti rappresentano, a pena d'esclusione, la configurazione minima richiesta dell'Oggetto a cui l'Offerente dovrà conformarsi nella sua offerta.

ART. 2 - IMPORTO APPALTO

L'importo della fornitura posto a base di gara è complessivamente di 299.000,00 oltre IVA.

L'importo si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione del presente appalto.

Per il presente appalto non sussistono presunte interferenze e pertanto i relativi oneri sono pari a zero.

La fornitura sarà contabilizzata “a corpo” e l'importo del contratto sarà corrispondente all'offerta economica presentata in sede di gara.

ART. 3 - TEMPO UTILE PER LA FORNITURA/SERVIZIO - PENALI

Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in giorni 30 escluso sabato domenica e chiusure festive decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data del verbale di attivazione della fornitura. Nel caso si verificano le seguenti condizioni sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate:

- a) mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione dei servizi/forniture, per inadempienza pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- b) mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- c) ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni



entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio di UNIFI ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

UNIFI procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa appaltatrice, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse di UNIFI. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa appaltatrice. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Responsabile del Procedimento.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, UNIFI avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito da UNIFI. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato da UNIFI con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal UNIFI mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, UNIFI fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederà a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto da UNIFI. Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa autorizza UNIFI ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile; pertanto tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.



L'applicazione delle penali di cui al presente ART. non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

Resta inteso che, nel caso la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, la Stazione Appaltante resterà libera di far eseguire ad altre ditte in danno all'aggiudicataria gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente, le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.

Costituiscono motivo di differimento dei termini delle prestazioni, quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dalla Stazione Appaltante, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.

Qualunque fatto della Stazione Appaltante che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a ritardarlo, può costituire motivo per il differimento dei termini.

ART. 4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'operatore economico aggiudicatario sarà corrisposto in unica soluzione mediante bonifico bancario dopo la consegna, collaudo dell'installazione dello strumento da parte delle ditta appaltante e al termine dell'attività di formazione del personale.

Non saranno tenuti in conto servizi/forniture eseguiti irregolarmente, in contraddizione, non richiesti dagli ordinativi del D.E.C. o non conformi al contratto.

Ai sensi di quanto disposto dall'ART. 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con la legge 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed agli enti pubblici economici di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti di servizi e forniture, con esclusione di quelli riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea.

I corrispettivi contrattuali, saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nelle relative parti speciali del presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- 1) il RUP rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente capitolato;
- 2) il pagamento all'appaltatore sarà corrisposto successivamente all'emissione di certificato di verifica di conformità da cui risulti lo svolgimento regolare del servizio delle prestazioni contrattuali;
- 3) il Dipartimento rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione e provvede all'invio via PEC del medesimo all'appaltatore con i dati necessari alla fatturazione;
- 4) l'Appaltatore, ricevuta l'autorizzazione, emette fattura intestata al Dipartimento di Scienze Biochimiche e Sperimentali “Mario Serio”, tramite i canali previsti dalla fattura PA (**IPA**



JD37E7);

5) il Dipartimento, ricevuta la fattura, provvede all’emissione dell’ordinativo di pagamento. Il Dipartimento, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti, previo benestare del responsabile del procedimento, saranno effettuati a 30 giorni dalla data fine mese di ricevimento della fattura.

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente del Dipartimento. L’attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte del Dipartimento, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Dipartimento provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine per il pagamento delle fatture che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

Ai fini del versamento dell’IVA per cessione di beni e prestazione di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dalla L.190/2014 che dispone l’applicazione dello “Split payment”, l’affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (scissione pagamenti).

ART. 5 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L’appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L.



13.08.2010, n. 136.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - CONTROLLO DELLA FORNITURA/SERVIZIO

In corrispondenza dell'attivazione di ciascuna delle fasi di cui al cronoprogramma di esecuzione dell'appalto, il Direttore di Esecuzione in contraddittorio con l'appaltatore procede alla verbalizzazione dell'attivazione di ciascuna fase specificando nel Verbale stesso data inizio e fine attività.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Prima del pagamento delle prestazioni contrattuali, il direttore dell'esecuzione del contratto accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e ne darà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento che dovrà attivare la procedura di liquidazione del corrispettivo.

ART. 7 - SUBAPPALTO

L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza il consenso dell'Università di Firenze.

Ferma restando la relativa dichiarazione resa in sede di gara, il subappalto è ammesso in conformità all'art.105 del D.Lgs.50/2016. La quota parte subappaltabile non deve superare il del 30% dell'importo complessivo del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto specifico, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Università di Firenze delle prestazioni subappaltate. L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza il consenso dell'Università di Firenze.

ART. 8 – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, del D. Lgs 50/2016 le modifiche, nonché le varianti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento. Per le singole fattispecie applicabili al contratto in oggetto e per la relativa disciplina si rinvia al dettato del medesimo art. 106.



**ART. 9 - VIZI DELLA FORNITURA/SERVIZIO - DIFETTI DI CONFORMITÀ –
DECADENZA - PRESCRIZIONE**

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della esecuzione degli interventi. In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

L'Amministrazione può chiedere, a sua scelta, al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

E' da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone all'appaltatore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro il termine fissato dal RUP/DEC. L'Amministrazione può richiedere, a sua scelta, una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'appaltatore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;



b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

ART. 10 - VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Per l'accertamento della regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, si darà luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento.

ART. 11 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

11.1 - ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E DEL CODICE ETICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Il Fornitore, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

11.2 Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con l'impresa aggiudicataria al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'impresa aggiudicataria informerà e formerà adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e comunicherà alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) ogni opera provvisoria, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutta la fornitura/servizio;
- 2) l'allontanamento dei materiali ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, imballaggi etc.; le prove che l'Amministrazione appaltante ordini in ogni tempo da eseguirsi presso le sedi da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi, in correlazione di quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.
- 3) La conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firma



dell'Amministrazione appaltante e dell'appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;

- 4) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai e comunque che potranno intervenire in corso d'opera;
- 5) il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi;
- 6) l'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura/servizio dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
- 7) lo sgombero degli imballaggi e dei materiali utilizzati per la fornitura/servizio;
- 8) ai sensi dell'art. 6 della L. 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia) il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

ART. 12 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Le cause di risoluzione del contratto, oltre a quelle previste ex lege dall'art. 108 d.lgs. 50/2016, comportanti azione di risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo.
- b) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi



atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il grave errore comporta la risoluzione del contratto e l'appaltatore non potrà partecipare alla eventuale nuova gara d'appalto.

ART. 13 - RECESSO DAL CONTRATTO

E' ammesso il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione nei seguenti casi:

- a) qualora la variante superi 1/5 dell'importo dell'appalto l'Appaltatore ha la facoltà di recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei servizi/forniture eseguiti;
- b) in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia;
- c) la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi/forniture eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti sul luogo di esecuzione dell'appalto accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto prima della comunicazione dello scioglimento del contratto, oltre al decimo dell'importo delle servizi/forniture non eseguite. Il decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi/forniture lavori eseguiti.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura/servizio non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura/servizio.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ART. 15 - STIPULA E SPESE DI CONTRATTO

La stipula del contratto sarà formalizzata in forma elettronica ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs 50/2016. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto nonché le spese di pubblicazione del bando di gara in GURI e sui quotidiani nazionali e locali sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.



ART. 16 - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

In ragione della stipula del contratto l'appaltatore dovrà costituire a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva in favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi delle forniture non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

ART. 17 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto stipulato ai sensi dell'Art. 32 c. 14 d.lgs. 50/2016 in forma pubblica o mediante scrittura privata;
- 3) documenti ed elaborati allegati al contratto.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da eseguire secondo quanto comunque rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal contratto o indicati nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

ART. 19 - INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 si comunica che la Centrale Acquisti provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della sola procedura concorsuale.

I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.



Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. citato è riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.

CAPITOLATO TECNICO – PRESTAZIONALE

Art. 20 – Modalità e termini per l'esecuzione della prestazione.

Le apparecchiature proposte devono essere nuove di fabbrica e di ultima generazione.

La fornitura si intende “chiavi in mano”, ossia comprensiva di consegna al piano, installazione e corsi di formazione da parte di personale tecnico specialistico della ditta offerente.

Le caratteristiche e le specifiche tecniche richieste, nonché la configurazione, le informazioni aggiuntive e le eventuali normative, cui devono corrispondere, sono dettagliatamente indicate nel presente capitolato. I requisiti minimi essenziali sono da ritenersi a pena di esclusione.

Tutti i materiali necessari per la fase di installazione e collaudo sono da considerarsi a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 20.1 – Prestazionale

Il presente articolo ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature sopra descritte come da garanzia .

L'intendimento dell'Amministrazione è quello di pervenire ad una gestione di tali attrezzature in modo da garantirne la massima affidabilità ed un costante aggiornamento tecnologico in una cornice di sicurezza, di aderenza alle normative tecnico amministrative e di certezza programmata di spesa.

L'Università ha optato in sede di affidamento per l'estensione di garanzia per 36 mesi (oltre quelli di legge) comprensivi di assistenza tramite acceso remoto, manutenzione preventiva anno, manutenzione correttiva, parti di ricambio e aggiornamento e upgrade del software senza alcun costo aggiuntivo.

Il personale tecnico qualificato fornirà assistenza telefonica, tramite e-mail e remota per le



apparecchiature. Lo scopo è trovare una soluzione rapida alle problematiche tecniche oppure garantire che il personale tecnico sia adeguatamente preparato alla visita in loco.

Il servizio di manutenzione includerà:

c.1. - ASSISTENZA TRAMITE ACCESSO REMOTO

Monitoraggio remoto delle condizioni tecniche dello strumento e ricerca ed eliminazione guasti approfondita attraverso una sicura connessione allo strumento tramite internet da parte del servizio di help desk tecnico. La funzionalità di accesso da remoto consente:

- Un miglioramento dei tempi medi di ripristino delle apparecchiature grazie alla risoluzione dei problemi a distanza
- Tempi di risposta più veloci
- Migliore comprensione del problema riscontrato in tempo reale
- Accurata preparazione della visita in loco da parte del personale tecnico
- Eventuale riparazione e aggiornamento del software

c.2. - MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per le attrezzature incluse nel contratto di manutenzione "TUTTO COMPRESO" / "SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA" la Ditta provvederà ad espletare tutte le procedure di manutenzione preventiva programmata previste dai manuali di servizio delle apparecchiature e con le periodicità indicate.

La descrizione sintetica delle procedure di manutenzione preventiva periodica è descritta nella documentazione di offerta. Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con i servizi utilizzatori presso cui sono ubicate le tecnologie. Dovrà essere fornito dalla Ditta, per iscritto, il calendario concordato. La Ditta dovrà fornire la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione delle visite di manutenzione preventiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione. Ovvero:

- Fornitura di n. 1 Intervento di manutenzione preventiva/anno

Visita in loco del personale tecnico per ottimizzare le prestazioni dello strumento, con eventuale sostituzione di parti dello strumento come misura preventiva e sostituire i pezzi deperibili del kit di manutenzione preventiva. Gli interventi di manutenzione preventiva sono programmati a intervalli regolari, in date e ore concordate con il Cliente

c. 3. - MANUTENZIONE CORRETTIVA Gli interventi di manutenzione correttiva, anche se compresi in contratto, dovranno essere ordinati dagli uffici competenti. La Ditta dovrà fornire la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione correttiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni



di manutenzione. Ovvero:

- Visite per riparazione

Attività in loco e tempi di viaggio del personale tecnico, quando è necessaria una visita in sede per riparare lo strumento.

- Tempi di risposta

I tempi di risposta indicano il periodo entro il quale l'utente può ragionevolmente aspettarsi una risposta, tramite telefono o in loco, da parte del personale tecnico in relazione alla segnalazione di un guasto.

- Tempi di risposta al telefono:

immediata o entro due ore dalla chiamata

- Tempi di intervento in loco:

emergenza con priorità: entro il giorno lavorativo successivo

emergenza senza priorità: concordati con il cliente

c. 4. - PARTI DI RICAMBIO

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'apparecchiatura interessata. In caso in cui la Ditta non installi parti di ricambio originali dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso. Tutti i pezzi di ricambio ed i laser sono inclusi senza costi aggiuntivi, in quanto necessari per ripristinare le condizioni lavorative dello strumento e se necessario gli altri ricambi saranno forniti tempestivamente senza ulteriori aggravii di spesa.

c.5. AGGIORNAMENTO E UPGRADE DEL SOFTWARE

Il software deve essere aggiornato e mantenuto all'ultima versione (in modalità remota o alla successiva visita in loco programmata). Gli aggiornamenti comprendono le correzioni di bug, modifiche minori alle interfacce utente e miglioramenti secondari delle funzioni.

L'upgrade del software viene eseguito, compatibilmente con le caratteristiche dell'apparecchiatura, quando è disponibile una nuova versione principale (in modalità remota o alla prossima visita in loco programmata). Gli upgrade comprendono tutti i vantaggi degli aggiornamenti, oltre alle principali implementazioni funzionali al software di acquisizione e allo strumento stesso.

L'hardware deve essere aggiornato e mantenuto all'ultima versione (in modalità remota o alla



successiva visita in loco programmata). Gli aggiornamenti comprendono miglioramenti per la qualità e le prestazioni al fine di ottimizzare i tempi di funzionamento e la performance complessiva.

c. 6. - PERSONALE TECNICO DELLA DITTA Tutti i tecnici della Ditta che interverranno sulle apparecchiature in contratto dovranno dimostrare di essere stati istruiti alla manutenzione e di essere autorizzati dal produttore delle apparecchiature ad intervenire sulle stesse.

Art. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SICUREZZA

Non sono presenti rischi di interferenza.

Art. 22 – VERIFICHE E CONTROLLI

Durante l’esecuzione dei servizi/forniture il D.E.C. si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei nonché il diritto di fare ripetere l’esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all’art.9.

L’Università si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell’Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell’Appaltatore.

Art 23 – Responsabile del contratto

Per la regolare esecuzione del contratto l’Appaltatore, prima dell’inizio dello svolgimento dei servizi, deve mettere a disposizione dell’Università, per tutto il periodo del contratto, **un referente tecnico e un referente amministrativo**, segnalando al direttore dell’esecuzione del contratto i rispettivi numeri di telefono fisso, mobile e indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che:

- **il referente tecnico** dovrà essere sempre rintracciabile, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, e sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l’attività del personale addetto ai servizi; l’Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni necessità di natura tecnica che dovesse sorgere durante l’espletamento dei servizi. Tutte le comunicazioni formali inerenti alle suddette necessità saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all’Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Scienze Biomediche
Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”

sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità

- **Il referente amministrativo** dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse ai suddetti referenti si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento dei referenti, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Firenze li, 16/01/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Prof.ssa Paola CHIARUGI